



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00069 DEL 22/02/2016
N. PROG.: 219

L'anno 2016, il giorno ventidue del mese di febbraio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P

OGGETTO: SUDDIVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AFFERENTI AI PROVENTI DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - BILANCIO DI PREVISIONE 2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 avente per oggetto "Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione e differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016, dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, delle città metropolitane, dei Comuni, delle Province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana";

CONSIDERATO che risulta, pertanto, applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del DLGS 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2016 sulla base delle risultanze del Bilancio Pluriennale 2015/2017 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2015/00033 del 09/04/2015, per quanto riguarda la componente dell'anno 2016;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 2016/00012 del 25/01/2016 avente per oggetto "Bilancio 2016 – Indirizzi operativi contabili per l'apertura e la gestione dell'Esercizio Finanziario – 1^ provvedimento";

VISTO l'art. 208 commi 1, 4, 5 e 5/bis del Dlgs n. 285 del 30/04/1992 (CdS – Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni che recitano come segue:

comma 1:

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in

concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, provincie e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali e agenti, rispettivamente, delle regioni, delle provincie e dei comuni.

comma 4:

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

comma 5:

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

comma 5-bis

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

VISTO l'art. 142 del Dlgs 285 del 30/04/1992, commi 12-bis, 12-ter, 12quater che recitano come segue:

12-bis:

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente

comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter:

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater:

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti.

RICHIAMATO l'art. 393, commi 1 e 2, del DPR 495/92 (cd Regolamento Attuativo del Codice della Strada), che recita come segue :

- 1. Gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio Bilancio Annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ed essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice.*
- 2. Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese.*

RITENUTO di dover comunicare la Previsione di Spesa, sulla base della documentazione contenuta ed espressa nel Bilancio di Previsione 2016;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLGS 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1)** di prendere atto, come dettagliato in premessa e così come da allegato prospetto (che fa parte integrante della presente delibera) delle entrate e delle spese relative ai proventi in oggetto in riferimento al Bilancio di Previsione 2016;
- 2)** di dare atto che l'utilizzo dei proventi delle sanzioni stradali è avvenuto conformemente alle disposizioni legislative emanate in materia;
- 3)** di prendere atto che i proventi riguardanti l'uso di apparecchi elettronici per il rilevamento della velocità (di cui al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs 285/1992) effettuati su strade extracomunali verranno rendicontati separatamente;
- 4)** di incaricare il Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione all'ex Ministero dei Lavori Pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 18/08/2000 n. 267.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

15/02/2016

Il Capo settore
Mario Ficarelli

- 2) Il presente atto riguarda un adempimento di carattere amministrativo, propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016.2018. I riferimenti contabili trovano debito riferimento nella Bozza di Preventivo 2016 attualmente in fase di definizione. Parere favorevole.

15/02/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 23/02/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 09/03/2016

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

23/02/2016